



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**4 Settembre**

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

SABATO 4 SETTEMBRE 2021 - ANNO 77 - N. 243 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

---

## COVID

# Un giorno di pausa senza nuove vittime

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

---

## COVID/2

# «Mio fratello no vax è morto pentendosi»

GIUSEPPE LA LOTA pag. III

**VITTORIA**

**Rete idrica, al via  
i nuovi lavori**

**GIUSEPPE LA LOTA pag. VI**

---

# Una giornata senza decessi e meno contagi

Covid. Dopo le dodici vittime in pochi giorni non sale la tragica conta dall'inizio della pandemia in provincia. Anche i casi positivi non aumentano e c'è anche un ricoverato in meno negli ospedali di Ragusa e Vittoria

➡ Segna il passo la vaccinazione, da giorni lontana dalle 3300 dosi al dì indicate dalla Regione



Finalmente, si respira un poco. Ieri una giornata senza decessi mentre i contagi continuano a scendere. Dopo le dodici vittime in pochi giorni non sale la tragica conta dall'inizio della pandemia in provincia. Anche i casi positivi non aumentano e c'è anche un ricoverato in meno negli ospedali di Ragusa e Vittoria. Questo lascerebbe ben sperare. Ma si attende il consolidamento della tendenza. Intanto, segna il passo la vaccinazione che da giorni è ormai lontana dal target delle 3.300 dosi al giorno indicate dalla Regione.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

## I medici di famiglia spingono per le dosi Licitra: «Radiare i colleghi no vax»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

### VITTORIA



«L'ultimo respiro  
di mio fratello no vax  
morto di Covid  
un appello al vaccino»

GIUSEPPE LA LOTA pag. III

# Vittoria. Sostituita una saracinesca che risultava ammalorata

## Rete idrica, avviati i primi interventi

Dai progetti su carta ai fatti è passato un po' di tempo ma l'obiettivo è stato raggiunto. Sono iniziati i lavori (nella foto) per la ristrutturazione delle rete idrica di Vittoria. Dopo l'affidamento dei lavori per circa 380.000 euro (l'importo complessivo della spesa è di 513.000 euro), la ditta Damigo srl di Alcamo ha avviato un primo importante intervento di sostituzione di organi di manovra ormai vetusti e non funzionali. È stata già completata la sostituzione di una saracinesca in via Giacomo Matteotti. E, adesso, si continuerà con altri interventi.

**GIUSEPPE LA LOTA** pag. VI



Primo Piano

# Un giorno di tregua senza nuovi decessi e con il calo dei positivi

Covid. Novanta i ricoverati negli ospedali di Ragusa e Vittoria e la curva dei contagi in provincia sembra finalmente scendere

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Quello relativo alle giornate tra giovedì e venerdì mattina (fino alle ore 8) è un bollettino che dà alcuni segnali positivi. Il riferimento, naturalmente, è alla situazione Covid in provincia di Ragusa. La prima notizia importante è che, dopo una escalation senza precedenti, non si sono registrati decessi di persone risultate positive al Coronavirus. Resta quindi fermo a 338 il numero di persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda la curva dei contagi, poi, c'è ancora un calo significativo dei positivi che, in provincia, sono adesso 2367 (cioè 60 in meno rispetto al giorno precedente) e, di questi, 2256 si trovano in isolamento domiciliare - mentre ieri erano 2317, 16 sono alla Rsa Covid di Ragusa, 5 in Foresteria presso l'Ompa e 90 ricoverati in ospedale.

Ecco nel dettaglio i positivi al Covid 19 in isolamento domiciliare nei vari Comuni della provincia di Ragusa confrontati con i dati di ieri: Acatè 42 (-), Chiaramonte 53 (-2), Comiso 400 (+12), Giarratana 3 (-), Ispica 69 (+14), Modica 166 (-13), Montebello Almo 1 (-), Pozzallo 70 (-9), Ragusa 288 (-21), Santa Croce Camerina

## I punti vaccinali anche nelle scuole

Per incentivare la campagna vaccinale, l'Asp di Ragusa ha deciso di estendere l'apertura degli hub e dei punti vaccinali in provincia. Dal prossimo lunedì l'hub vaccinale di Scicli sarà aperto anche nei pomeriggi del mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle 20. Al centro vaccinale di Santa Croce Camerina, oltre al mercoledì, si aggiunge un'altra giornata il lunedì mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,30. All'hub di Modica la vaccinazione sarà garantita tutti i giorni dalle ore 8 alle 12; pomeriggio, invece, il lunedì e il giovedì dalle ore 17 alle 20. Inoltre, l'Asp ha in corso una proficua un'interlocuzione con la direzione provinciale scolastica - che si è immediatamente attivata - con lo scopo di organizzare nelle sedi scolastiche punti provvisori vaccinali per effettuare la somministrazione del vaccino agli studenti, docenti e personale non docente.

C. R. L. R.

42 (-3), Scicli 86 (+1), Vittoria 1.036 (-40). Oltre al calo dei contagi c'è anche quello dei ricoverati che passano dai 92 di ieri a 90. Di questi, 51 sono ospitati nei reparti Covid dell'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa: 16 in Malattie Infettive; 16 in Asisteria Covid, 9 in Terapia Intensiva e 10 in Sub Intensiva. Al Guzzardi di Vittoria sono 28 i ricoverati: 27 in Area Indistinta Covid e 1 in Neurologia. Dieci pazienti sono poi ricoverati nel reparto di Malattie Infettive dell'ospedale Maggiore di Modica. Dei ricoverati, 20 non sono residenti in Ragusa. Inoltre nel conteggio generale viene sempre considerata la ragazza modicana di 28 anni che, a causa dell'aggravarsi delle sue condizioni di salute, è stata trasportata al Policlinico di Catania. Infine le persone residenti in provincia di Ragusa guarite dal Covid dall'inizio della pandemia, salgono a 15188 (88 in più rispetto al bollettino relativo alle giornate tra mercoledì e giovedì mattina).

Scende ancora, purtroppo, la partecipazione alla campagna vaccinale che, ormai da diverse settimane, è ben al di sotto della media mantenuta nei mesi precedenti e dall'obiettivo prefissato dall'assessorato regionale alla Salute che, per la provincia iblea, aveva prospettato un andamento di 3300 somministrazioni



giornaliere. Nella giornata di giovedì (ultimo aggiornamento disponibile), le dosi di vaccino inoculate negli hub e nei punti vaccinali della provincia, sono state 1934 (il giorno precedente erano state 2383). Di queste dosi, 862 sono state destinate alle prime vaccinazioni e 1072 ai richiami. Per quanto riguarda gli hub della provincia, sempre nella giornata di giovedì, 380 dosi di vaccino sono state somministrate in quello di contrada Beneventano a Modica,

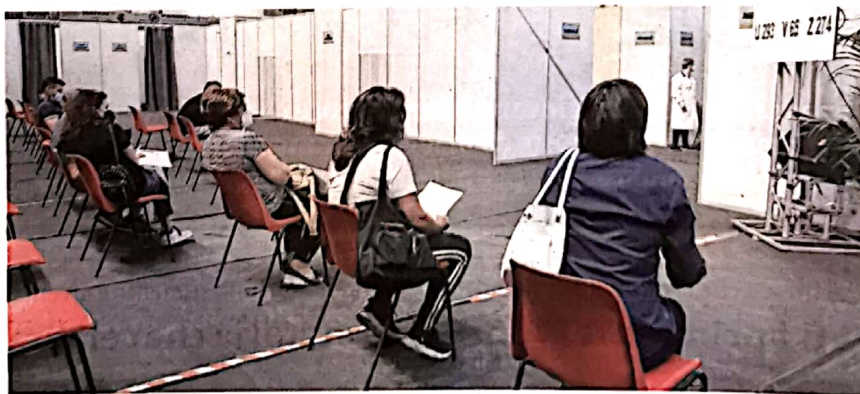
119 a Scicli, 493 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 323 all'ex ospedale Civile. Infine, sempre il 2 di settembre, 223 dosi di vaccino sono state somministrate nel Centro vaccinale dell'Asp a Ragusa. 42 dai medici di famiglia all'interno dei propri ambulatori e 4 a domicilio. Da quando è iniziata la campagna vaccinale e fino alla data del 2 settembre, in provincia sono state somministrate, in totale, 399.275 dosi di vaccino: 219.310 prime dosi e 179.965 richiami.

## I PROFESSIONISTI

### «Noi medici di famiglia spingiamo per le dosi e da mesi stiamo facendo tutto il possibile I colleghi no vax li radierei immediatamente»

Nei giorni scorsi le istituzioni, in ultimo il sindaco di Comiso Maria Rita Schembari, hanno rivolto diversi appelli ai medici di famiglia invitandoli a farsi portavoce presso i propri pazienti per incentivare la campagna vaccinale che, nelle ultime settimane, ha subito rallentamenti. «Noi - spiega Roberto Licitra, segretario provinciale della Fimmg di Ragusa (l'Associazione Italiana Medici di Famiglia) - siamo certamente disponibili a dare il nostro supporto, ma questo lo facciamo tutti i giorni all'interno dei nostri studi cercando di convincere i pazienti riottosi. C'è un aspetto che notiamo e che ritengo importante: molti dei pazienti ci manifestano la loro preoccupazione a recarsi negli hub perché non sanno chi sarà il medico che valuterà la loro condizione e che somministrerà il vaccino. La figura del medico di fiducia, insomma, li rassicura. Faccio ancora un esempio: alcuni dei miei pazienti, che hanno magari delle forme di allergia, si sono recati all'hub e sono stati mandati via senza vaccino, ma sono persone che conosco da tanto e che, nel caso specifico, io avrei vaccinato senza problemi. È chiaro quindi che il paziente si preoccupa e magari rinuncia alla somministrazione».

Da qualche settimana in provincia di Ragusa la campagna vaccinale ha subito un nettissimo rallentamento così come le somministrazioni effettuate dai medici di base. «Per spiegare il perché di questo calo - dice ancora Licitra - porto un esempio concreto: io lo scorso anno, a ottobre, nell'ambito della campagna antinfluenzale ho



Il caso. Dice Roberto Licitra, segretario provinciale Fimmg Ragusa: «Alcuni dei miei pazienti, che hanno magari delle forme di allergia, si sono recati all'hub e sono stati mandati via senza vaccino, ma sono persone che conosco da tanto e che, nel caso specifico, io avrei vaccinato senza problemi. È chiaro quindi che il paziente si preoccupa e magari rinuncia alla somministrazione».



**IMPEGNO.** Licitra: «I pazienti si fidano di noi, ma non è lo stesso negli hub». L'Ordine conta i «ribelli»

vaccinato 850 pazienti, quest'anno, sul fronte Covid, sono riuscito a vaccinarne 290. Questo è accaduto fondamentalmente per due motivi: da una parte, ad un certo punto, sono mancate le forniture, dall'altra va considerato che quello anti-Covid non è un vaccino come l'antinfluenzale che si può fare ad un solo paziente, ma per aprire una fiala bisogna radunare più persone e, ovviamente, è un processo più complesso. All'inizio della campagna, chi voleva vaccinarsi lo ha fatto subito andando negli hub, noi medici siamo entrati in campo quando c'era da convincere gli indecisi, per cui non abbiamo potuto gestire un flusso cospicuo, ma lavorare su pochi, quindi non è una cosa semplice».

Infine, sui medici no vax, la posizione del segretario provinciale della Fimmg è molto chiara: «Personalmente li radierei immediatamente dell'Ordine». E a tal proposito, il presidente dell'Ordine dei Medici di Ragusa, Carlo Vitali ha annunciato che a breve verrà fatta una ricognizione interna per conoscere il livello di vaccinazione tra i medici iblei. Vitali aggiunge: «Va chiarito che il vaccino ha i suoi rischi come qualsiasi altra somministrazione di farmaci, ma è l'unico mezzo che ostacola la diffusione del virus. Va poi precisato che ad oggi è stato registrato un caso di morte su 140 mila somministrazioni, mentre il Covid porta a 3 decessi su 100 casi. Non è un caso se, in questo momento, tutti i ricoverati gravi sono pazienti no vax».

C. R. L. R.



# «Quell'ultimo respiro di mio fratello no vax un appello al vaccino»

➔ Maurizio Ciaculli e la tragica fine del congiunto con le sue ultime parole

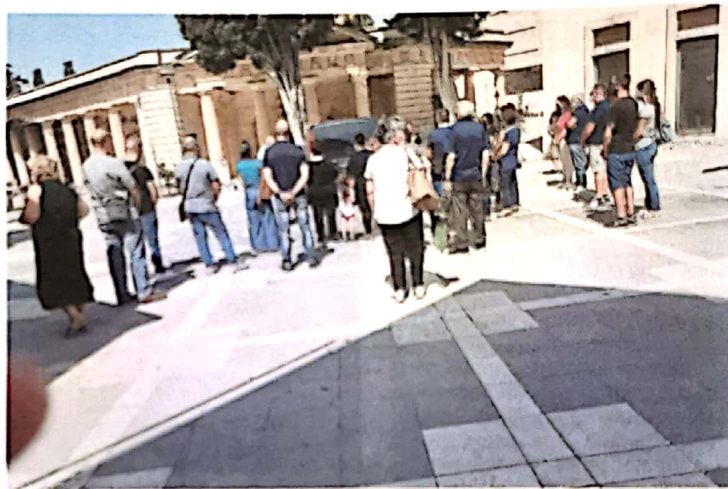
GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** E' commovente anzi struggente l'appello che Maurizio Ciaculli lancia a 48 ore dalla morte del fratello Salvatore, primogenito di 4 figli, 3 maschi e una femmina. Salvatore Ciaculli, 64 anni, fratello di Maurizio e di Roberto entrambi molto noti in città, il primo per l'impegno sociale nel campo agricolo e nella battaglia contro le esecuzioni immobiliari, il secondo per la sua competenza e professionalità nel settore dello spettacolo televisivo e radiofonico, è uno degli ultimi vittoriosi morti di covid in questo tremendo mese di agosto.

Una perla d'uomo, viene descritto nell'ambiente del mercato ortofruttilo dove lavorava. Purtroppo era un no vax convinto insieme alla famiglia. "L'ultimo fiato che gli è uscito dai polmoni" racconta piangendo Maurizio - lo ha utilizzato al telefono per incitare i familiari, tutti positivi in casa, a vaccinarsi. Dopo 4 giorni di ricovero a Vittoria è stato intubato e portato a Ragusa, da dove è volato in cielo per raggiungere mio papà dopo appena 48 ore d'agonia".

Nel lasso di un'ora giovedì mattina nel piazzale del cimitero di Vittoria si sono svolti 3 funerali per colpa del covid. Un rituale agghiacciante: dall'ospedale al cimitero dentro il carro funebre passando davanti casa e dal luogo di lavoro. I parenti più intimi in attesa, la breve benedizione del prete e il trasferimento nel luogo di sepoltura. Così se ne vanno le persone morte per covid.

Il messaggio che lancia Maurizio, vaccinato che crede alla scienza e non alle bufale social, è diretto ai no vax di Vittoria: "Mio fratello Salvatore diceva: era il quadro della salute. Non aveva nessuna patologia, aveva solo il problema di non credere nel vaccino. Ha preso il covid sul posto di lavoro. Dopo il quarto giorno riusciva a stento a parlare con la famiglia telefoni-



Situazione delicata. Sopra, uno degli ultimi funerali tenutisi in queste ultime ore a Vittoria con una vittima del Covid. Sotto, Maurizio Ciaculli che ha lanciato un appello accorato dopo la morte del fratello maggiore.



camente. Mentiva dicendo di stare bene e nel frattempo raccomandava loro di andare a vaccinarsi. E' stata l'ultima delle frasi che mio fratello ha pronunciato ai familiari".

Quasi un testamento quello che Maurizio vuole lasciare ai vittoriosi. "Ringrazio tutti coloro che hanno dedicato un attimo per partecipare al dolore della famiglia. Un grazie al presidente del mercato Giuseppe Zarba che ha onorato mio fratello chiudendo il mercato nel giorno dei funerali". E un appello a tutti i cittadini: "Andatevi a vaccinare, non credete alle cavolate dei social. Vaccinarsi significa avere rispetto dei propri fa-

miliari e di tutta la collettività. Se mio fratello si fosse vaccinato in tempo avrebbe avuto delle conseguenze ma sarebbe ancora con noi. Lo dico anche a tutte le persone che sono positive, che si vergognano a dirlo e che incoincidentalmente o ignorantemente vanno in giro come se nulla fosse. Ritengo assurdo che la politica consenta di comprare tamponi al market o in farmacia. La politica tutta, cerchi di organizzare un ospedale covid a Comiso, perché a Vittoria i contagiati sono più di quelli dichiarati ufficialmente". Infine lodi ai medici e agli infermieri "che fanno il massimo e che non sono aiutati dalla politica".

## LE PRESCRIZIONI IN ZONA ARANCIONE

# Anec: «I cinema continuano a subire penalizzazioni»

DANIELA CITINO

**VITTORIA.** I cinema restano ancora chiusi e i loro esercenti protestano non comprendendo le ragioni. “Con rammarico apprendiamo che, con l’ordinanza del 31 agosto scorso del presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, riguardo ulteriori misure per l’emergenza epidemiologica da Covid-19, viene consentita l’attività di ristorazione (bar, pizzerie, pub, pasticcerie, panifici e similari) nei comuni di Comiso e Vittoria, che si trovano in zona arancione, all’aperto e anche al chiuso (solo ai clienti dotati di green pass), mentre i cinema non possono riprendere l’attività” dice Giuseppe Gambina, presidente Anec Ragusa sottolineando come dal 6 agosto scorso per entrare al cinema, sia al chiuso che nelle arene all’aperto, vengono richiesti: il greenpass; la misurazione della temperatura; la firma nell’elenco dei clienti che viene tenuto

per 14 giorni; il distanziamento sociale; la mascherina. “Sin dalle prime aperture nel 2020 e poi nel 2021, durante la pandemia - aggiunge Gambina - i cinema hanno sempre osservato e fatto osservare tutte le regole per la salute pubblica, imposte sia dal governo nazionale che da quello regionale, e infatti le sale sono state sempre luoghi sicuri. Non si comprende quindi la ratio dell’ordinanza che, in particolare nel territorio ipparino, non consente la riapertura della Multisala Golden (due schermi) di Vittoria e l’arena Golden Estivo di Scoglitti”.

Sulla vicenda interviene anche il presidente regionale di Anec Paolo Signorelli: “Siamo nelle condizioni dopo ulteriori sacrifici di lavorare in totale sicurezza, il governo regionale con il governo nazionale chiarisca la normativa in relazione a chi lavora con tutte le prescrizioni previste, non possiamo fermarci nuovamente e interrompere il mercato cinematografico nella fase di ripartenza”.

# «Questura in affanno, serve più personale»

L'appello. La Cgil: «Turni massacranti per la gestione dei migranti a discapito del controllo sul territorio»  
«Se il governo ha deciso di fare della provincia un hub per accogliere e smistare gli arrivi, occorrono risorse»

«Le problematiche legate agli sbarchi sono da anni ormai strutturali»

«Il commissariato di Vittoria in circa dieci anni ha perso circa 25 unità»



Criticità. La Cgil ha messo in evidenza le problematiche legate all'organico che investirebbero la Questura di Ragusa e i commissariati locali, in particolare quello di Vittoria.



MICHELE FARINACCIO

L'organico delle forze di polizia in provincia di Ragusa sotto la lente d'ingrandimento della Cgil. Se è vero - numeri alla mano - che i reati sono in calo, il sindacato chiede però al governo un aumento degli uomini a disposizione della Questura e dei vari commissariati, anche alla luce del grande impegno che si rende necessario per la gestione dei flussi migratori.

«Ormai da tempo la Questura di Ragusa si trova ad affrontare le problematiche connesse ai fenomeni migratori che forse una volta avevano il carattere della contingenza, ma che ormai sono diventate strutturali - scrive la Silp Cgil - La Questura di Ragusa con l'organico di una piccola realtà, non essendo di prima fascia, si trova a gestire con il proprio personale anche i due hot spot di Pozzallo e di contrada Cifali, per non parlare delle continue operazioni di sbarco di migranti che impegnano personale in turni massacranti h24 sulla banchina del porto di Pozzallo. Un dispendio enorme di risorse umane distolte dai servizi al cittadino, controllo del territorio compreso. La gestione dei servizi legati agli sbarchi, attività che noi riteniamo fondamentale come l'accoglienza e il salvataggio di vite in mare, non può essere affrontata a scapito della sicurezza dei cittadini e del controllo del

territorio. Da più parti arrivano voci di cittadini che si lamentano per la mancanza di controlli nelle frazioni rivierasche o di richieste di pattuglie che purtroppo non ci sono. È ora di dire basta! La gestione dei servizi legati agli sbarchi non può essere affrontata a scapito della sicurezza dei cittadini e del controllo del territorio. Se il governo ha deciso di fare della provincia di Ragusa un hub dedicato ad acco-

gliere e smistare migranti, che doti la Questura del personale necessario".  
"A tale sfacelo - conclude la Cgil - si aggiunge la situazione in cui versa il Commissariato di Vittoria, che in circa dieci anni ha visto il proprio organico ridursi di circa 25 unità. Un ufficio di Polizia che arranca per mettere insieme il personale e formare una volante in un contesto cittadino in cui la criminalità è tornata a livelli impor-

tanti anche se, e questo dovrebbe fare riflettere, non ha ancora dato luogo a manifestazioni eclatanti. Uno stato di cose che si consuma da anni nell'indifferenza delle istituzioni e della politica, che getta nello sconforto i poliziotti e diffonde insicurezza nei cittadini. Servono uomini e servono adesso, per non compromettere definitivamente anni di sacrifici nel contrasto alla criminalità vittoriese".

## Ragusa Provincia

# E venne il giorno della nuova rete idrica

Vittoria. Primo importante intervento di sostituzione di una vetusta e ormai ammalorata saracinesca nell'ambito dell'ammodernamento del sistema avviato dalla commissione straordinaria di palazzo Iacono

**Dispenza: «Nostro obiettivo sin dall'insediamento è stato quello di offrire un servizio efficiente a tutta la cittadinanza»**

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Dai progetti su carta ai fatti è passato un po' di tempo ma l'obiettivo è stato raggiunto. Sono iniziati i lavori per la ristrutturazione delle rete idrica di Vittoria. Dopo l'affidamento dei lavori per circa 380.000 euro (l'importo complessivo della spesa è di 513.000 euro), la ditta Damigo srl di Alcamo ha avviato un primo importante intervento di sostituzione di organi di manovra ormai vetusti e non funzionali. È stata già completata la sostituzione di una saracinesca in via Giacomo Matteotti. Gli uffici tecnici stanno monitorando gli effetti di questo primo intervento che dovrebbe già consentire il miglioramento dell'erogazione in varie vie del centro storico.

Adesso si proseguirà con il resto degli interventi previsti di sostituzione dei tratti ammalorati, conseguendo così il duplice vantaggio di diminuire le perdite e di aumentare le pressioni in rete. In definitiva, si conta di otte-

nere una più efficace distribuzione della risorsa idrica alla cittadinanza.

È probabilmente l'ultimo atto di grande valenza che la Commissione straordinaria lascerà in eredità alla nuova amministrazione. Al 10 ottobre mancano 36 giorni, non c'è più tempo di fare grandi cose. Se si dovesse arrivare al ballottaggio, la triade commissariale resterà in carica fino a lunedì 25 ottobre, nella cui serata si conoscerà il nome del nuovo sindaco di Vittoria dopo 3 anni di commissariamento straordinario.

Appare visibilmente stanco Filippo Dispenza nell'annunciare questo importante traguardo raggiunto dalla Commissione. "È stata sostituita - dice - la saracinesca più danneggiata. Adesso con la posa delle altre saracinesche nelle varie zone della città saremo in condizioni di distribuire in maniera equa l'acqua in modo da raggiungere quante più famiglie possibili".

La penuria d'acqua e le perdite nel sottosuolo dovute alla fatiscenza della conduttura sono state il tormentone dei commissari in questi 3 anni di permanenza a palazzo Iacono. Tre anni di polemiche provenienti da tutte le parti politiche, accentuate dagli interessi della campagna elettorale, come se l'atavica carenza di acqua, la vetustà della rete e le difficoltà di erogazione fossero inefficienze scoperte solo negli ultimi 3 anni e da imputare ai commissari.

"Se questo progetto può partire oggi per essere completato in futuro - continua Dispenza - dobbiamo ringraziare la facoltà di Ingegneria dell'Università di Catania con la quale abbiamo presentato un progetto



La conferenza stampa in cui sono stati presentati i lavori sulla rete idrica

di fattibilità dell'intera rete idrica di Vittoria alla Regione. Speriamo che questo progetto possa essere finanziato con il sostegno di Ati per l'intera rete. Quello dell'acqua è stato uno dei nostri progetti prioritari nell'arco del commissariamento straordinario. Lasciamo a chi verrà dopo la possibilità di avere il finanziamento per ricostruire l'intera rete idrica di Vittoria".

I lavori dovrebbero concludersi in 5, 6 mesi. Queste le vie interessate ai lavori: via Generale Cascino, via Agnelli; via Kennedy; via Li Causi; via Garelli; stradale per Scoglitti; via C. Colombo; via Mentana; condotta mercato dei fiori.